



**Oggetto: Protocollo di spegnimento dell'impianto di P&T dello Stabilimento di Massa - –
D.Lgs. 152/2006 art. 242 c. 4 e 5 – indizione Conferenza di servizi decisoria semplificata in
modalità asincrona ai sensi art. 14 bis, legge n. 241/1990.**

Dip.to Prov.le ARPAT di Massa Carrara

Azienda USL Toscana nord ovest

Comune di Massa

NUOVO PIGNONE S.p.A.

pec:pignoneofficine.massa@legalmail.it

Si fa riferimento alla istanza pervenuta da società Nuovo Pignone S.r.l prot. SO383/21/0008 del 13/05/2021 ed acquisita al protocollo della Regione Toscana al n. Prot. 0212905 Data 14/05/2021, con la quale ha trasmesso il documento tecnico **“Protocollo di spegnimento dell'impianto di P&T dello Stabilimento di Massa”**

Si ricorda che nel Sito sono in funzione, da oltre 15 anni, sistemi di MISE attivati a valle di uno sversamento accidentale di gasolio occorso in data 28 maggio 2004 nella zona occupata dal Banco Prova A (Area Spill#1) e in data 19 ottobre 2004 in corrispondenza della palazzina uffici della Sala Prove (Area Spill#2).

Nel 2003 Nuovo Pignone ha predisposto ed inviato il Piano di Caratterizzazione alle autorità competenti (allora Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare) che lo hanno ritenuto approvabile con prescrizioni nella Conferenza di Servizi del 7 ottobre 2003. Nuovo Pignone ha quindi predisposto il Piano della Caratterizzazione definitivo comprendente il recepimento delle prescrizioni che è stato approvato dalla CdS del 11 novembre 2003.

In seguito alla caratterizzazione dell'intero Sito, comprese le aree oggetto di sversamento accidentale, Nuovo Pignone ha realizzato gli interventi previsti dai progetti di MISE e di Bonifica della falda, così come richiesto nella CdS del 28/7/2005 e successivamente approvati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) con Decreto Direttoriale n.8775/06.

Le azioni di MISE / bonifica implementate hanno comportato l'installazione in corrispondenza delle due sopracitate aree di spill di sistemi di recupero e trattamento delle acque di falda (impianto di P&T) e di un sistema di Bioventing (BV).

Associato ai sopracitati interventi è stato implementato un monitoraggio periodico:

⌚ della qualità delle acque di falda finalizzato all'analisi dell'evoluzione nel tempo delle concentrazioni dei parametri di interesse;

⌚ di verifica dell'efficienza del sistema di MISE (sia in termini di emungimento della falda idrica che in termini di trattamento delle acque emunte).

Si ricorda che, sulla base dei risultati analitici dei sondaggi di verifica della qualità dei terreni insaturi nelle aree di Spill (realizzati a marzo 2016 in contraddittorio con ARPAT - Dipartimento di Massa e Carrara) che hanno dimostrato l'assenza di contaminazione nei terreni:

- ⌚ a partire dal 01 ottobre 2017 l'impianto di Bioventing è stato spento,
- ⌚ al fine di valutare la stabilità delle condizioni raggiunte è stato realizzato un monitoraggio dei gas interstiziali della rete di nesty probes esistente, per un periodo di 2 anni, concluso ad ottobre 2019.

Completato il programma di monitoraggio biennale, sulla base dei risultati ottenuti discussi nel documento "Sintesi risultati del programma di Rebound dell'impianto di Bioventing" datato Marzo 2020, NP ha chiesto di poter procedere allo smantellamento dell'impianto di Bioventing e, in data 18 maggio 2020, ARPAT si è espressa favorevolmente in tal senso.

Nel marzo 2019 è stata proposta una variazione del piano di monitoraggio (documento "Proposta di ottimizzazione del programma di monitoraggio delle acque di falda e delle attività di Operation & Maintenance - Stabilimento di Massa" datato marzo 2019), volta ad ottimizzare le analisi delle acque di falda e le attività di Operation & Maintenance (O&M) dei sistemi di Messa In Sicurezza di Emergenza (MISE) presenti in Sito.

Il recepimento della proposta con richiesta di integrazioni da ARPAT Massa con nota prot. MS.01.23.11/13 del 06 agosto 2019 e l'approvazione della Regione Toscana con nota prot. AOOGRT_0345935_2019 del 17/09/2019 hanno comportato dall'ottobre 2019 l'avvio del piano di monitoraggio ottimizzato che prevede:

- ⌚ il cambio di frequenza del monitoraggio della soggiacenza da mensile a semestrale con prima sessione nel gennaio 2020;
- ⌚ il cambio di frequenza delle attività di monitoraggio della qualità della falda da trimestrale a semestrale con prima sessione nel gennaio 2020;
- ⌚ la riduzione dei punti della rete di monitoraggio della qualità delle acque di falda a 34 piezometri;
- ⌚ la variazione della frequenza del monitoraggio delle acque in ingresso ed in uscita e dei punti intermedi di controllo dell'impianto TAF da mensile a trimestrale;
- ⌚ la definizione di un nuovo set analitico riferito al monitoraggio della qualità della falda.

Con nota protocollo numero S0383/20/0009 del 23 giugno 2020, Nuovo Pignone ha trasmesso il documento "Analisi di Rischio sito specifica per le acque di falda ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.", approvata dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 18323 del 16/11/2020 a seguito della CdS del 11 novembre 2020.

La Società Nuovo Pignone S.r.l con nota prot. SO383/21/0008 del 13/05/2021 ed acquisita al protocollo della Regione Toscana al n. Prot. 0212905 del 14/05/2021, è stato trasmesso il documento tecnico "**Protocollo di spegnimento dell'impianto di P&T dello Stabilimento di Massa**" **si cui all'oggetto**

Il sito è identificato nella banca dati SISBON con codice MS120.

Con la presente, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e s.m.i., si comunica

- Il presente procedimento ha avuto avvio dalla data di ricezione delle istanze in oggetto, i termini di legge per la conclusione del procedimento in oggetto sono indicati all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, salvo l'eventuale sospensione per richiesta di documentazione integrativa.

- l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'oggetto è la Regione Toscana e il responsabile del procedimento e dell'adozione del provvedimento finale è Renata Laura Caselli, (tel. 055/4383852, email: renatalaura.caselli@regione.toscana.it) dirigente del competente Settore Servizi pubblici locali, energia, inquinamenti e bonifiche della direzione Ambiente ed energia;

- l'Ufficio presso il quale sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, al fine della consultazione del pubblico è il seguente: Direzione Ambiente ed Energia – Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche ufficio via di Novoli, 26 Firenze.

Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo, è

INDETTA

Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi **in forma semplificata ed in modalità asincrona** ai sensi dell'art. art. 14-bis, legge n. 241/1990, e si invita a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte, a tal fine, si comunica quanto segue.

a) La Conferenza dei servizi dovrà esprimere la propria determinazione conclusiva in ordine all'istanza in oggetto. A tal fine, ciascuna delle amministrazioni coinvolte dovrà esprimersi sull'istanza predetta in relazione ai profili di rispettiva competenza. La documentazione oggetto dell'esame da parte le amministrazioni coinvolte e le determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono peraltro depositati e consultabili presso la Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia – Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche - Ufficio Territoriale Regionale di Firenze via di Novoli, 26 Firenze e sul portale SISBON con il codice MS120.

b) Le amministrazioni coinvolte potranno richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della presente comunicazione;

c) Le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza entro il termine perentorio di 45 giorni dal ricevimento della presente. Tali determinazioni devono essere formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e devono indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico

d) Con riferimento all'art. 14 bis della L. 241/90, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni...”,

e) qualora non si riscontrino le condizioni di cui al comma 5 del medesimo articolo 14 bis, ai sensi del successivo comma 6 verrà comunicata la data di convocazione della Conferenza dei Servizi in modalità sincrona

Ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L.R. Toscana n. 40/2009, della presente convocazione viene data notizia nel sito istituzionale della Regione Toscana.

La Dirigente
Renata Laura Caselli

Per informazioni:

Giovanni Saulle (055/4384404 – giovanni.saulle@regione.toscana.it)

Stefano Bianchini (055/4383885 – stefano.bianchini@regione.toscana.it)

P.O. di riferimento “Bonifiche 2” Silvano Monzali (055/4383043 - silvano.monzali@regione.toscana.it)